

Rapporto

numero

7658 R

data

13 giugno 2019

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione ambiente, territorio ed energia sul messaggio 17 aprile 2019 concernente la richiesta di un credito di CHF 4'200'000.- per opere di valorizzazione del paesaggio e per contributi ai tetti in piode

1. INTRODUZIONE

1.1 Crediti precedenti

Il Cantone, per aiutare i proprietari a mitigare il maggior costo derivante dalle coperture tradizionali dei tetti (spesso obbligatorie per legge – vedi per esempio il recente PUC-PEIP), ha introdotto un sussidio sin dagli anni '70. Tale aiuto è stato abolito per una decina d'anni e poi fortunatamente reintrodotta nel 2012.

Il presente credito mira ad assicurare continuità a quanto fatto con successo, a partire appunto dal 2012, a favore del paesaggio ticinese e di molteplici iniziative locali con due crediti. Il primo, a seguito del messaggio n. 6495 del 4 maggio 2011, ha elargito CHF 3,2 mio per il periodo 2012-2015, mentre il secondo ha versato CHF 3,6 mio per il quadriennio 2016-2019 (messaggio n. 7209 del 12 luglio 2016).

Questo sostegno cantonale a favore del nostro territorio ha contribuito alla realizzazione di numerosi progetti di paesaggio e di rifacimento di tetti in piode, al punto di esaurire le risorse previste per il periodo 2016-2019 già all'inizio del 2019.

Dall'approvazione del primo credito nel 2012, ben 362 progetti di rifacimento di tetti in piode hanno beneficiato del sussidio cantonale di CHF 200.-/ mq per un ammontare complessivo di CHF 5'805'000.-. D'altro canto, nel corso dell'ultimo decennio, 57 progetti di paesaggio locale sono stati ritenuti meritevoli di sostegno da parte della piattaforma paesaggio, un organo interdipartimentale di riferimento e coordinamento ai sensi dell'art. 113 RLst. Essi hanno beneficiato di circa CHF 8,3 mio di contributi cantonali e comportato investimenti complessivi di circa CHF 30 milioni.

1.2 Situazione attuale

Le risorse previste di CHF 3,6 mio per il lasso di tempo 2016-2019 sono finite con in totale 211 decisioni positive di sussidio per i tetti in piode (CHF 3'294'000.-) e co-finanziamenti per 14 progetti di paesaggio locale (CHF 302'135.-). Molteplici ulteriori progetti sono già programmati o in fase preparatoria e un aiuto finanziario a partire da subito permetterebbe di dare, a chi è intenzionato a investire sul territorio, maggior fiducia e un incentivo molto importante per portarli avanti positivamente.

1.3 Basi legali

Un elevato numero di leggi, regolamenti e ordinanze a livello federale e cantonale regolano la promozione, conservazione e tutela del paesaggio. In particolare la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) e il relativo Regolamento (RLst) stabiliscono il principio e l'obiettivo di valorizzazione del paesaggio in quanto bene comune, oltre alle modalità e competenze con le quali le misure di valorizzazione possono essere attuate e finanziate. È altresì da rilevare che la politica cantonale del paesaggio è ancorata nella scheda "P1-Paesaggio" del piano direttore cantonale e il presente messaggio è in perfetta linea con gli indirizzi, le misure, gli obiettivi e gli strumenti ivi contenuti. Anche la politica agricola 2014-2017 ha istituito dei pagamenti diretti per misure che migliorano la "Qualità del paesaggio", pertanto questi aiuti finanziari ben si integrano in un discorso generale a favore del nostro territorio.

2. ATTI POLITICI

2.1 La mozione n. 1330

In data 6 novembre 2018 i deputati Fabio Badasci e Fiorenzo Dadò (primi firmatari) oltre a Balli - Cedraschi - Celio - De Rosa - Garzoli - Gianora - Guerra - Mattei - Minotti - Pagnamenta - Pellanda - Petrini - Rückert, hanno lanciato una mozione con la quale chiedono al Consiglio di Stato già a partire dal 2019, anche a fronte dei crediti già esauriti, di licenziare un messaggio che permetta di elargire nuovi finanziamenti per la ristrutturazione dei tetti tradizionali.

2.2 Il messaggio del Consiglio di Stato n. 7658

In data 17 aprile 2019, il Dipartimento del Territorio, accogliendo positivamente le richieste contenute nella mozione n. 1330, ha deciso di licenziare un messaggio molto dettagliato con il quale intende proporre al Gran Consiglio un credito totale di CHF 4'200'000.- per le due tipologie di progetto (a) sussidi per tetti tradizionali e (b) contributi a progetti di paesaggio.

3. CREDITO RICHIESTO

3.1 Previsioni e stime finanziarie

Considerati i successi della politica sussidiaria in favore delle valli e il rilancio delle zone periferiche, come pure le conseguenze positive per tutta l'economia locale, il turismo e il paesaggio, il Consiglio di Stato ha proposto di utilizzare il nuovo credito per rafforzare i principali assi di intervento delineati nei crediti precedenti. In particolare vuole proseguire con il sostegno al rifacimento dei tetti in materiale tradizionale e a progetti volti a valorizzare il paesaggio locale (PPL) e comprensoriale (PPC). A tal scopo è prevista la seguente ripartizione di spesa tra le due tipologie di progetto:

(a) Sussidi per tetti tradizionali:	CHF 2'800'000.-
<u>(b) Contributi a progetti di paesaggio (PPL e PPC):</u>	<u>CHF 1'400'000.-</u>
Totale	CHF 4'200'000.-

4. CONCLUSIONI

La Commissione ambiente, territorio ed energia sostiene integralmente la richiesta di credito del Consiglio di Stato.

Il costante sostegno finanziario cantonale durante gli ultimi decenni ha permesso, grazie alla realizzazione di numerosi progetti di paesaggio e interventi sugli edifici tradizionali, di plasmare significativamente, e positivamente, il paesaggio del Cantone. Gli effetti di questo impegno sono chiaramente visibili e godono di apprezzamenti da parte della popolazione, degli enti locali e di chi visita il Ticino.

In particolare è determinante, nell'attuale realtà geografica cantonale, difendere e soprattutto promuovere gli interessi di tutte le realtà economiche nelle regioni periferiche e dei suoi cittadini, dove ha luogo la maggior parte degli interventi di valorizzazione. Le attività rese possibili dai contributi cantonali, che mirano ad evitare una banalizzazione del territorio e dei suoi elementi tipici, hanno anche generato e assicurato continuità alle diverse iniziative locali. Tutto ciò a favore in primis del paesaggio, ma non solo, con ripercussioni dirette importanti anche per l'intera realtà rurale, il turismo e tutti gli altri settori presenti sul territorio.

Per esempio il finanziamento cantonale per i tetti in pioda dal 2012 al 2018 di CHF 5'805'000.- corrispondeva al 20-25% del costo completo delle coperture. Di conseguenza si può stimare una cifra d'affari totale di lavori sussidiati di 23-29 mio di franchi, che corrisponde ad una superficie di tetti in pioda di circa 29'000 mq. Di tale importo, ma anche dei progetti paesaggistici, hanno beneficiato in genere piccole imprese locali delle valli, strettamente legate al territorio, come anche confermato dai diretti interessati. D'altra parte, non bisogna dimenticare che il 75-80% del totale è stato finanziato direttamente da chi ha deciso di investire sul territorio; una cifra sicuramente significativa e una volontà che va premiata e sostenuta.



Pertanto, sulla base delle considerazioni esposte, si invita il Gran Consiglio ad approvare il presente rapporto unitamente al messaggio n. 7658 del 17 aprile 2019, accettando il disegno di decreto legislativo, suddiviso in tre articoli specifici, e accordando un credito di complessivi CHF 4'200'000.- per opere di valorizzazione del paesaggio e per contributi ai tetti in pioda. Così facendo verrebbero altresì pienamente soddisfatte le esigenze della mozione n. 1330 del 6 novembre 2018, che quindi è evasa.

Si invita il Consiglio di Stato, nell'elaborazione delle direttive di applicazione, a voler adattare i criteri di ammissione ai sussidi, oggi particolarmente restrittivi, per favorire maggiormente gli interventi, da parte di tutti gli interessati a effettuare tali investimenti sul territorio, sia sugli edifici situati fuori zona edificabile sia sugli edifici in zona edificabile.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Sem Genini, relatore

Badasci - Bang - Battaglioni - Berardi - Buri -

Caroni - Cedraschi - Gaffuri - Garzoli - Pinoja -

Schnellmann - Schoenenberger - Terraneo - Tonini